

	AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV = UNI EN ISO 9001:2008 =	<b>SCHEDA SICUREZZA</b>
		Data emissione 02/12/10

### 1. Identificazione del preparato e della società.

- 1.1 Identificazione del preparato  
Denominazione e codice ..... ALKENE 4 T SP611
- 1.2 Uso previsto.....Solvente
- 1.3 Identificazione della Società  
Ragione sociale..... SOL.VE.T. srl  
Indirizzo ..... Via A. Sciesa n°43  
Località/Stato ..... 20010 Marcallo con Casone (MI) Italy  
Tel. +39029760829 Fax +39029761623
- 1.4 Indirizzo Responsabile Emissioni Schede - [laboratorio@solvet.it](mailto:laboratorio@solvet.it)  
Numero di emergenza a cui rivolgersi in caso di informazioni generali (ore ufficio) Laboratorio +39.02.97.61.274  
Numero di emergenza a cui rivolgersi in caso intossicazioni +390266101029 Centro Antiveneni Niguarda (MI)

### 2. Identificazione dei pericoli

**2.1 Indicazioni di pericolo (chimico-fisico) :** - H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H351 Sospetti effetti cancerogeni.

**Consigli di prudenza (prevenzione):** P273 Non disperdere nell'ambiente. P308/313 In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Smaltire il prodotto / contenitori in un punto di rifiuti pericolosi o speciali. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

**ETICHETTATURA (EC.N° 1272/2008)**

**SALUTE CARC.2 H351 - AMBIENTALE: ACQUATIC CRONIC 2 H411**



**AVVERTENZE: ATTENZIONE**

- **2.2 Possibili pericoli (classificazione): (in conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE)**  
CARC. CAT. 3 R40-51/53

Xn	N
Nocivo.	Pericoloso per l'ambiente.

- **2.3 Consigli di prudenza (reazione):**

**In caso di contatto con gli occhi,** Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti, togliere le eventuali lenti a contatto se agevole farlo e continuare a sciacquare. Se l'irritazione continua consultare un medico.

**In caso di inalazione,** trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

**In caso di contatto con la pelle** (o con i capelli) lavare abbondantemente con acqua e sapone, togliersi di dosso gli indumenti contaminati, lavarli prima di indossarli nuovamente.

**In caso di ingestione,** sciacquare la bocca, non provocare il vomito, recarsi immediatamente al pronto soccorso, se possibile con la scheda di sicurezza del prodotto ingerito o con l'etichetta dell'imballo. In caso di esposizione contattare un **Centro Antiveneni** o un **medico** +39 02 66101029 Centro Antiveneni Niguarda di Milano

**Consigli di prudenza (conservazione):**

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo fresco e ventilato. Conservare sotto chiave.

**Consigli di prudenza (smaltimento)**

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali e/o da società specializzate.

### 3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

<b>REVISIONE</b> <b>3</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>PRODOTTO</b> <b>SP 611</b>
------------------------------	----------------------------	----------------------------------

- **3.1 Caratteristica della sostanza**
- **3.2 Carattere chimico: SOLVENTE INDUSTRIALE**

Prodotto o Famiglia Chimica	N. CAS	N. EINECS	Conc. *
TETRACLOROETILENE	127-18-4	204-825-9	99, %
Stabilizzante per alte temperature	N/D	N/D	1%

Commenti sulla composizione:

Vedi sezione 16 per la spiegazione delle frasi R:

\*tutte le concentrazioni sono espresse in intervalli percentuale in peso, ad eccezione dei gas le cui concentrazioni gas sono in percentuale in volume.

#### 4. Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.**
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**  
**Inalazione:**Trasportare all'aria aperta. Se svenuto praticare la respirazione artificiale e chiamare un'ambulanza - In caso di disturbi prolungati consultare un medico. **Sintomatologia:** vertigini, nausea, mal di testa.
- **Contatto con la pelle:**Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare con acqua e sapone abbondantemente. Utilizzare gli indumenti contaminati solo dopo il lavaggio. **Sintomatologia:** secchezza e irritazione della pelle.
- **Contatto con gli occhi:** Sciacquare accuratamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico. **Sintomatologia:** lacrimazione e bruciori.
- **Ingestione:**Non provocare il vomito. Far bere acqua e carbone vegetale - Chiamare immediatamente un ambulanza o portare in ospedale con la presente scheda di sicurezza o l'etichetta del prodotto. **Sintomatologia:** dolori addominali e nausea.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**
- **Indicazioni per il medico:** Trattamento: Nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici. Profilassi per edema polmonare. Controllo medico per almeno 24 ore.

#### 5. Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di Estinzione:** Estinguere con anidride carbonica , polveri, schiuma. Raffreddare i contenitori vicini all'incendio con acqua nebulizzata.
- **Mezzi estinguenti inappropriati:** Getti diretti d'acqua.
- **Istruzioni antincendio:** Non Infiammabile. Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**
- **Pericoli d'incendio insoliti** formazione di Fosgene (COCl<sub>2</sub>). Acido cloridrico (HCl). Ossidi di Carbonio.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**
- **Prodotti di combustione pericolosi:** Fumi, esalazioni, Prodotti di combustione incompleta., Ossidi di carbonio - gli addetti antincendio devono munirsi di auto-respiratori.

#### 6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- **6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**
- **PROCEDURE DI NOTIFICA:** In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.
- **MISURE PROTETTIVE:** Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità o dell'infiammabilità del materiale..
- **6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI**

<b>REVISIONE</b> <b>3</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>PRODOTTO</b> <b>SP 611</b>
------------------------------	----------------------------	----------------------------------

#### **GESTIONE DELLE FUORIUSCITE:**

**Dispersione sul suolo:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. Evitare l' infiltrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

**Dispersione in acqua:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Eliminare le fonti di accensione. Se necessario, avvisare o fare evacuare gli occupanti di aree circostanti e sottovento a causa della tossicità, usare barriere come sbarramenti per proteggere le linee costiere e permettere l'evaporazione del materiale. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

- **6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA**

Per ridurre la quantità dei vapori si può usare una schiuma anti-evaporazione. Raccogliere il materiale assorbito usando strumenti puliti che non generano scintille. Assorbire o coprire con terra asciutta, sabbia o altro materiale non combustibile e riporre in recipienti. Fuoriuscite di grandi dimensioni: gli spruzzi d'acqua possono ridurre il vapore, ma non impediscono l'accensione in spazi chiusi. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

- **6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI:** Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione 2 "Identificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per l' Equipaggiamento di Protezione Individuale. Consultare la sezione 7 "Manipolazione e stoccaggio" per raccogliere il materiale fuoriuscito anche se assorbito con inerti

N.B. Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

#### **7. Manipolazione e Immagazzinamento**

- **7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA**

Evitare il contatto con la pelle. Dal materiale riscaldato/agitato, possono svilupparsi vapori/fumi potenzialmente irritanti/tossici/infiammabili. Usare soltanto con ventilazione adeguata. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale può accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra .

**Temperatura di carico/scarico:** [Ambiente]

**Temperatura di trasporto:** [Ambiente]

**Pressione di trasporto:** [Ambiente]

- **7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ**

- **STOCCAGGIO:** Tenere il recipiente chiuso. Maneggiare i recipienti con cura. Aprire lentamente per controllare possibili perdite di pressione. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Contenitori di immagazzinamento fissi, contenitori per travaso e equipaggiamento associato devono essere messi a terra e rivestiti per prevenire l'accumulo di elettricità statica.

**Temperatura di stoccaggio:** [Ambiente]

**Pressione di stoccaggio:** [Ambiente]

- **Materiali e Rivestimenti compatibili (Compatibilità Chimica):** Acciaio al Carbonio; Acciaio Inossidabile;; Teflon
- **Materiali e Rivestimenti non compatibili:** Gomma Naturale; Gomma Butilica; Monomero Etilene-propilene-diene (EPDM); Polistirene

#### **8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale.**

- **8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO**

**PARAMETRI DI CONTROLLO DA RISPETTARE SUL POSTO DI LAVORO:**

Limiti di esposizione TLV:

<b>REVISIONE</b> <b>3</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>PRODOTTO</b> <b>SP 611</b>
------------------------------	----------------------------	----------------------------------

NOME SOSTANZA	TIPOLOGIA	LIMITE/STANDARD	NOTE
Tetracloroetilene	TLV-TWA	25 PPM	ACGIH
Tetracloroetilene	TLV-STEL	100 PPM	ACGIH

• **8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE**

**PROTEZIONI INDIVIDUALI:**

*La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.*

**Protezione vie respiratorie:** Maschera a filtro gas/vapori se si superano i valori di TLV e/o in caso di sviluppo di gas o vapori (punto di ebollizione <65°C ad es. EN 14387 tipo AX)-Predisporre una ventilazione adeguata in maniera da non superare i limiti di esposizione. Usare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

**Protezione delle mani:** Guanti di gomma per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a >30 min. di permeazione secondo EN374)

**Protezione degli occhi:** Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia ad es. EN 166)

• **MISURE DI IGIENE**

Non respirare i vapori - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi - Mantenere lontano da alimenti e bevande - Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo previo lavaggio.

**9. Proprietà fisiche e chimiche**

• **9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI**

**Stato fisico:** Liquido

**Colore:** Incolore

**Odore:** Cloro

**Soglia di odore:** N/D

• **9.2 ALTRE INFORMAZIONI**

**Densità (a 20 ° C):** 1620 kg/m<sup>3</sup>

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** N/A non è infiammabile

**Limiti di infiammabilità (Volume approssimativo % in aria):** N/A

**Temperatura di autoaccensione:** N/A

**Punto di ebollizione / Intervallo:** 121°C

**Densità dei vapori (aria = 1):** 5,32 a 101 kPa

**pH:** N/A

**Log Pow (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua):** 3,4

**Solubilità in acqua:** Trascurabile 0,4 gr/100gr H<sub>2</sub>O a 20°C

**Proprietà Ossidanti:** Vedi sezione Identificazione dei Pericoli.

**10. Stabilità e reattività**

**10.1. Stabilità chimica** ..... Stabile alle condizioni normali.

**10.2. Possibilità di reazioni pericolose** ..... Solo in presenza di materiali incompatibili

**10.3. Condizioni da evitare** ..... Calore eccessivo per prolungati periodi di tempo

**10.4. Materiali incompatibili** ..... Sostanze molto comburenti, Alkali forti.

**10.5. Prodotti di decomposizione pericolosi** ..... Fosgene (COCl<sub>2</sub>). Acido cloridrico (HCl). Ossidi di Carbonio.

**11. Informazioni tossicologiche**

<b>REVISIONE</b> <b>3</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>PRODOTTO</b> <b>SP 611</b>
------------------------------	----------------------------	----------------------------------

• **11.1 TOSSICITA' ACUTA**

<b>Via di esposizione</b>	<b>Conclusioni / Osservazioni</b>
<b>Inalazione</b>	
Osservazioni:	L'inalazione prolungata di vapori ad alte concentrazioni può avere un effetto narcotico sul sistema nervoso centrale, che può essere debole (capogiro, mal di testa e sonnolenza) o acuto - Conc. Tossica 27,4 mg/l/4h
Irritazione	Forti concentrazioni di vapore o di aerosol possono essere irritanti per le vie respiratorie
<b>Ingestione</b>	
Tossicità: LD 50 Orale Ratto	>2000 mg/kg
Osservazioni:	Nocivo - se ingerito accidentalmente il prodotto può causare serie lesioni interne.
<b>Pelle</b>	
Irritazione: Dati disponibili.	Irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata. In base a dati di test per materiali di struttura simile.
<b>Occhio</b>	
Irritazione: Dati disponibili.	Irritante agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

• **11.2 EFFETTI CRONICI/ALTRI**

**Relativo unicamente al prodotto:**

Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto e/o prolungato della pelle con materiali a bassa viscosità può sgrassare la pelle con possibile sviluppo di irritazione e dermatite. Piccole quantità di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare.

• **11.3 IRRITAZIONE:**

Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.

• **11.4 SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE:**

L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare sintomi quali mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

• **11.5 MUTAGENICITA' SULLE CELLULE GERMINALI:**

Valutazione di mutagenicità: Carcerogeno. Cat.3

*Il prodotto non è stato testato. I dati tossicologici sono stati dedotti dalle proprietà dei singoli componenti.*

**12. Informazioni ecologiche**

**12.1 Tossicità**

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Il prodotto contiene sostanze che sono tossiche per gli organismi acquatici e che possono provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

LC50, 96 ORE, PESCI, mg/l 5

EC50, 48 ORE, DAFNIA, mg/l 8.5

• **Comportamento in compartimenti ecologici:**

**12.3 MOBILITÀ**

Il prodotto è insolubile in acqua.

**12.4 DEGRADABILITÀ**

Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

**12.7 DECRETO 16 gennaio 2004, n. 44** Recepimento della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili di talune attività industriali, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n. 203.

CONCENTRAZIONE DI COV ..... 100 %

CONCENTRAZIONE DI COV ..... 1620 gr/lt

<b>REVISIONE</b> <b>3</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>PRODOTTO</b> <b>SP 611</b>
------------------------------	----------------------------	----------------------------------

### 13. Considerazione sullo smaltimento

- **13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:**

In accordo con quanto previsto dai regolamenti locali e nazionali. Non può essere specificato il codice rifiuto conforme al catalogo europeo dei rifiuti poiché esso dipende dall'uso. Il codice deve essere specificato sulla base di un accordo tra lo smaltitore, il produttore e le autorità.

**Rifiuti degli scarti / Prodotti inutilizzati:** Smaltimento da far effettuare da società abilitate in conformità con la normativa vigente.

**Contenitori contaminati:** Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.**

### 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1 NUMERO ONU

ADR : 1897

RID : 1897

IMDG : 1897

#### 14.2 NOME DI SPEDIZIONE APPROPRIATO ONU

ADR : TETRACHLOROETHYLENE

RID : TETRACHLOROETHYLENE

IMDG : TETRACHLOROETHYLENE

#### 14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO

ADR : 6.1

RID : 6.1

IMDG : 6.1

#### 14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO

ADR Gruppo d'imballaggio : III

RID Gruppo d'imballaggio : III

IMDG Gruppo d'imballaggio : III

### 15. Informazione sulla regolamentazione

- **15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

Conforme ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale delle sostanze chimiche:

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

- **15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA**

N/D

### 16. Altre informazioni

<b>REVISIONE</b> <b>3</b>	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>	<b>PRODOTTO</b> <b>SP 611</b>
------------------------------	----------------------------	----------------------------------

N/D = Non determinato, N/A = non applicabile

• **16.1 LEGENDA DEI CODICI DI RISCHIO RIPORTATI NELLE SEZIONI 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a titolo puramente informativo):**

R40; Possibilità effetti cancerogeni, prove insufficienti

R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

• **16.2 QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI :**

Annulla e sostituisce la scheda: REV 2

Cambi nella Revisione :

Revisionati tutti i punti per emissione nuovo formato scheda

Le informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e servono per descrivere il prodotto ai fini della sicurezza. Non si assumono responsabilità circa le eventuali conseguenze derivanti dall'uso di tali informazioni.

Commercianti ed utilizzatori sono direttamente responsabili dell'osservanza delle leggi vigenti in Italia in merito ad igiene del lavoro, prevenzione infortuni, conservazione e trasporto dei prodotti.

Queste informazioni riguardano solamente il materiale sopra indicato e non sono applicabili nel caso di uso di questo materiale unitamente ad altri prodotti di trasformazione del prodotto stesso.

Tali informazioni non costituiscono né garanzia né certificato di qualità, non si assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il loro utilizzo.